

Codice A1703A

D.D. 5 maggio 2017, n. 380

**D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19 - Rilascio Autorizzazione, Art. 20 - Rilascio Iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori, Art. 26 - Rilascio Autorizzazione all'uso del passaporto delle piante, Art. 5 - D.Lgs. 19 maggio 2000, n. 151; art. 6 D.M. 9 agosto 2000 e Art. 5 del D. L. 25 giugno 2010, n. 124 e Art. 14 D. M. 6 dicembre 2016 - Iscrizione Fornitore.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni indicate in premessa:

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Vivai Veimaro Società Semplice Agricola, P. IVA 02587560026, per il centro aziendale sito in Cossato (BI) – Via Amendola, 486/A, all'esercizio dell'attività per le seguenti tipologie produttive:

produzione di:

- piante da frutto e relativi materiali di moltiplicazione;

- piante ornamentali da esterno (pieno campo, coltura protetta e non);

2) l'iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i.;

3) il rilascio dell'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i.;

4) l'iscrizione fornitore, come produttore o commerciante di materiali di moltiplicazione di piante ornamentali ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n. 151 e dell'art. 6 del Decreto Ministeriale 9 agosto 2000 e l'iscrizione fornitore, come produttore o commerciante di materiali di moltiplicazione di piante da frutto o di piante da frutto destinate alla produzione di frutti ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 25 giugno 2010, n. 124 e dell'art. 14 del Decreto Ministeriale 6 dicembre 2016;

Alla suddetta ditta viene attribuito il seguente codice autorizzativo:

<b>BI/01/1698</b>
-------------------

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore  
Dott. Pier Mauro Giachino